



Ris.mun. 12616 del 10 marzo 2020

27 marzo 2020

MM N. 122 /2020

Risposta alla mozione presentata in data 29 settembre 2013 dai Consiglieri comunali Tiziano Fontana, Claudia Crivelli Barella, Andrea Stephani dal titolo "Per la protezione del patrimonio architettonico del nuovo Comune di Mendrisio"

Al Lodevole Consiglio comunale di Mendrisio,
Signora Presidente e Consiglieri,

Premessa

Il Municipio, con Risoluzione municipale no. 7137 del 26 giugno 2018, ha avviato formalmente la procedura per la scelta dei Beni Culturali d'interesse comunale (BCL), e con Risoluzione municipale no. 9357 del 20 marzo 2019, ha istituito l'apposita Commissione, cominciando così l'analisi degli oggetti proposti dal Cantone facenti parte del censimento preliminare ricevuto il 21 febbraio 2018 dall'Ufficio dei Beni Culturali.

I punti più significativi che hanno interessato l'inizio della citata procedura, vengono ricordati qui di seguito.

Il 2 dicembre 2014, durante l'incontro di una delegazione del Municipio con i rappresentanti dell'Ufficio dei Beni Culturali, quest'ultimi hanno confermato che il numero di schede, che avrebbero composto il censimento preliminare, sarebbe ammontato a più di un migliaio. Tale censimento sarebbe stato in seguito trasmesso al Municipio che, tramite il supporto di un'apposita commissione, avrebbe dovuto filtrarlo e proporre gli oggetti ritenuti idonei che sarebbero stati poi oggetto di una variante di PR.

Il Municipio, in considerazione delle risorse finanziarie e di tempo che una tale verifica avrebbe richiesto, aveva proposto una strategia al Cantone per ridurre il numero, escludendo gli oggetti che già disponevano di una protezione di tipo normativo, quali per esempio gli edifici già inseriti nei Piani particolareggiati dei nuclei. La proposta municipale non ha però soddisfatto il Cantone, che ha consegnato il censimento contenente un numero complessivo di 1231 schede, comprendenti pure gli edifici posti nei nuclei.

In seguito è stato quindi dato mandato all'architetto Fabio Giacomazzi dello Studio Urbass di Manno per accompagnare i lavori e coordinare la Commissione. Quest'ultima è composta dagli esperti Arch. Ivano Gianola, Arch. Raffaele Cavadini, Storico dell'arte Edoardo Agustoni e da rappresentanti di tutti i gruppi politici in Consiglio Comunale.

I lavori della Commissione sono ancora in corso e termineranno durante l'anno corrente. Gli edifici ritenuti dalla Commissione saranno oggetto di una variante di PR e su di essi verrà posta una zona di pianificazione a "macchia di leopardo". Si rileva che si è ritenuto inopportuno, anche sentito il parere di un legale, istituire subito su tutti gli oggetti una zona di pianificazione, e questo, anche in considerazione dell'elevato numero di oggetti del censimento ricevuto dall'UBC.

Si tenga inoltre presente che attualmente è fermo a livello di Commissioni di Gran Consiglio il Messaggio sulla revisione di legge sui Beni Culturali (LBC) che in particolare cambierebbe i termini di partecipazione finanziaria dei comuni che verrebbe portata fino al 50% della spesa massima riconosciuta (per la manutenzione regolare, la conservazione e il restauro).

Si evidenzia che, fintantoché non entrerà in vigore la zona di pianificazione, il Municipio ha comunque la possibilità di sospendere per due anni eventuali licenze edilizie in contrasto con gli obiettivi di tutela ai sensi della Legge sui Beni Culturali (LBC).

I contenuti della mozione

In sintesi la mozione chiede al Municipio di Mendrisio di:

1. accogliere integralmente la mozione;
2. allestire l'elenco di edifici di pregio architettonico, storico, culturale e artistico degni di protezione conformemente a quanto enunciato dal Piano direttore cantonale, assumendo i contenuti dell'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza federale (ISOS) e delle indicazioni degli uffici cantonali preposti;
3. allestire le varianti del PR, NAPR e Piani del paesaggio atte a salvaguardare i beni dell'elenco di cui al punto 2;
4. sospendere eventuali domande di costruzione che condurrebbero alla distruzione di beni considerati da tutelare dall'ISOS o altri documenti pianificatori, ciò in attesa del consolidamento legale dell'elenco e delle varianti del PR;
5. indicare, in collaborazione con il Cantone, gli strumenti finanziari, energetici e pianificatori che possono incentivare i proprietari a mantenere e valorizzare i loro beni culturali.

Il rapporto del Municipio

In considerazione che la scelta dei BCL è già stata avviata e non appena terminata sarà dato avvio ufficiale all'apposita variante di PR, il Municipio è d'accordo con tutti i principi della mozione, ma si vede costretto a respingerla in quanto è irricevibile. Infatti con una mozione si possono presentare unicamente proposte su oggetti di competenza del Consiglio Comunale (art. 67 cpv. 1 LOC) e non del Municipio, come richiesto in particolare al Punto 4 (la decisione sospensiva è infatti di competenza del Municipio).

Si entra comunque nel merito delle richieste puntuali e si rileva che:

- Punto 2: L'elenco è già in fase di allestimento;
- Punto 3: Le varianti di PR saranno intraprese non appena possibile (completamento elenco del punto 2);
- Punto 4: Attualmente è già possibile sospendere per due anni le licenze edilizie in contrasto con gli obiettivi di tutela LBC, mentre con l'avvio della variante di PR sarà allestita una zona di pianificazione sugli oggetti ritenuti dalla Commissione;
- Punto 5: Gli strumenti che possono incentivare i proprietari a mantenere e valorizzare i loro beni culturali saranno discussi allorquando la tutela per gli edifici interessati entrerà in vigore e si presenteranno delle necessità effettive (non si può generalizzare in quanto ogni caso può essere trattato solo singolarmente).

Il Municipio chiede di respingere la mozione malgrado quanto esposto precedentemente.

Il preavviso della Commissione della Pianificazione – Rapporto di maggioranza

La Commissione è dell'opinione che la mozione sia da considerarsi superata e non più attuale. Inoltre ritiene che gli strumenti a disposizione del Municipio siano sufficienti per sospendere eventuali rilasci di licenze edilizie in contrasto con gli obiettivi di tutela LBC fino all'allestimento di una zona di pianificazione.

La maggioranza della Commissione della Pianificazione invita le colleghe e i colleghi Consiglieri comunali a respingere la mozione in oggetto.

Il preavviso della Commissione della Pianificazione – Rapporto di minoranza

La Commissione è dell'opinione che la mozione mantiene la sua attualità e la sua necessità in considerazione delle modalità seguite dal Municipio (in quanto non è stato dato avvio ufficiale alla variante di PR) e chiede di adeguare i PR dei 10 Quartieri alla LBC, sospendendo nel frattempo il rilascio di eventuali licenze edilizie in contrasto con gli obiettivi di tutela.

L'approvazione della mozione sarebbe indispensabile per poter istituire una zona di pianificazione (soluzione più completa ed efficace) e dovrebbe concernere esclusivamente le domande di costruzione che comporterebbero la distruzione dell'oggetto da tutelare.

Inoltre l'attuale Commissione per la scelta dei BCL non sarebbe composta da membri competenti in quanto manca uno storico dell'architettura, mentre che con l'accoglimento della mozione, questa figura dovrebbe essere coinvolta in modo che possa esprimersi su eventuali domande di costruzione in contrasto con gli obiettivi di tutela LBC.

La minoranza della Commissione della Pianificazione invita le colleghe e i colleghi Consiglieri comunali ad accettare la mozione in oggetto.

Il preavviso del Municipio

Il Municipio ha preso atto delle conclusioni espresse dalla Commissione della Pianificazione nei rapporti di maggioranza e di minoranza.

L'avvio della procedura per la scelta dei Beni Culturali d'interesse comunale (BCL) dimostra che quanto richiesto dalla mozione è in linea con la volontà del Municipio, ciò nonostante la stessa è irricevibile.

Ci teniamo comunque a disposizione per ogni complemento d'informazione che potrà occorrere in sede di esame e discussione, mentre ci permettiamo proporvi, Signora Presidente e Consiglieri, di

risolvere

1. La mozione presentata in data 29 settembre 2013 dai Consiglieri comunali Tiziano Fontana, Claudia Crivelli Barella, Andrea Stephani dal titolo "Per la protezione del patrimonio architettonico del nuovo Comune di Mendrisio" è respinta.

Con osservanza.

Per il Municipio

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP
Sindaco

Massimo Demenga
Lic. Rer. Pol.
Segretario

Allegati

Testo della mozione

Rapporto preliminare

Rapporti di maggioranza e minoranza della Commissione delle Pianificazione